



Lettere Multimediali in lingua latina – Ovidio

mercoledì 28 novembre 2007

via della Moscova 28 Milano, 18.30 – 19.30

a cura di Franco Sanna

Originario di Sulmona, di agiata famiglia equestre, lasciò presto la carriera politica appena intrapresa per dedicarsi interamente alla poesia. Operò nel circolo di Messalla accanto a Tibullo e condusse una vita mondana nell'ambiente della corte augustea. Compose numerose poesie di vario genere, cimentandosi in vari generi letterari. Dopo due matrimoni falliti si sposò felicemente e definitivamente una terza volta, verso i quarant'anni. Coinvolto in uno scandalo di corte, nell'8 d.C. fu condannato alla relegazione da Augusto. Morì a Tomi (oggi Costanza in Romania) nel 17 d.C. sotto Tiberio.

Vissuto in un periodo di benessere e di pace, Ovidio rappresenta la brillante generazione dell'età imperiale, che cerca di godersi la vita senza farsi coinvolgere eccessivamente dall'impegno morale, religioso o politico. Incline per natura alla poesia, ad essa si dedicò e da essa ebbe grande successo e popolarità duratura. La forma brillante dei suoi versi, la vastità della sua opera e il ricco patrimonio culturale, antiquario e mitologico contenuto nelle sue opere lo fanno considerare ancora oggi uno dei poeti più affascinanti, piacevoli e interessanti della letteratura latina.

Delle sue opere si ricordano in particolare la spregiudicata *Ars Amatoria* e le impegnative *Metamorfosi*, in cui sono raccolti alcuni dei più famosi miti della mitologia antica.

Il prof. Franco Sanna

Già docente di latino e greco nei licei classici Rebola di Rho e Beccaria di Milano, insegna nel laboratorio *Multimedialità e studi letterari* dell'Università degli Studi di Milano, e continua a dedicarsi all'applicazione delle nuove tecnologie nella didattica e nella ricerca nell'ambito della letteratura italiana, latina e greca.

Lettura multimediale di poeti latini in Mediateca

In numerose città italiane si sta sempre più diffondendo l'offerta di recitazione pubblica di testi letterari di alto livello; gli incontri su grandi temi filosofici e le letture di prosa e di poesia riscuotono un successo quasi inaspettato, attirando l'attenzione di un pubblico che non si accontenta di un semplice intrattenimento. Queste iniziative culturali svolgono una funzione di divulgazione culturale e diventano contemporaneamente un momento di aggregazione di persone di ogni ceto sociale e di livelli culturali diversi, culturalmente motivate o semplicemente desiderose di ascoltare parole diverse.

Destinatari

La lettura è proposta ad un pubblico curioso e disponibile ad ascoltare la grande poesia latina con i suoni e i ritmi della lingua antica. L'operazione pare possibile perché lo studio del latino è abbastanza diffuso in Italia, quindi sono molti quelli che lo studiano, l'hanno studiato in passato o lo coltivano per passione e la lingua latina ha dei suoni simili a quella italiana, quindi è in parte comprensibile anche senza grandi competenze specifiche.

Come si svolge

Dopo una breve introduzione mirante a fornire le coordinate cronologiche e culturali dell'autore e del passo, inizia la lettura dei passi scelti. In sincronia con la lettura vengono proiettate su uno schermo le traduzioni in italiano, in diapositive arricchite con immagini ornamentali. Le traduzioni, inedite, mirano a riecheggiare il più possibile il lessico e l'ordine delle parole lette in latino. Sullo schermo vengono proiettati il testo latino e la traduzione italiana corrispondente che compare progressivamente a lettura in corso.



Prossima lettura: *Marziale* mercoledì 16 gennaio 2008

Per informazioni: www.mediabrera.it / servizi@mediabrera.it / t. 028739781